

Rassegna stampa del 12/10/2010

Rassegna stampa del 12/10/2010

Le società di Reggio e Bologna danno vita ad una nuova realtà (L'informazione di Reggio Emilia, 12/10/10)

QS SPORT: La Reggiana si è sposata , il partner è bolognese (Il Resto del Carlino Reggio, 12/10/10)

Giro dell'Emilia, uno stadio per 35mila tifosi (Il Resto del Carlino Bologna, 12/10/10)

La crono incorona Servadei (Il Corriere Romagna di Cesena, 12/10/10)

NUOTO UISP Alla piscina di via Melato presenti 130 ragazzi provenienti dall'intera regione **Le società di Reggio e Bologna danno vita ad una nuova realtà**

Nella Piscina di Via Melato, 130 ragazzi provenienti dall'intera Emilia-Romagna, hanno celebrato la nascita della Società Uisp formata dal Circolo Nuoto di Bologna e dalla Reggiana Nuoto. Un impegno comune e fatto di capacità già ampiamente dimostrate nella propria attività societaria. Si cerca di dare un impulso deciso al nuoto agonistico giovanile Uisp che non trasalascia certo il suo impegno primario nel favorire l'avvicinamento all'atti-

vità motoria dei ragazzi. Lo fa per dimostrare nei fatti che chi possiede doti specifiche sotto il profilo atletico, può crescere e raggiungere grandi risultati, continuando a militare nell'Unione Italiana Sport per Tutti, sotto l'occhio attento dei tecnici e dei dirigenti dell'Associazione. A riprova, in acqua, assieme ai tanti giovani che stanno maturando esperienza,

c'erano una campionessa mondiale (Martina Grimaldi) e un primatista italiano assoluto (Marco Orsi), entrambi emiliani e cresciuti sportivamente nel modo di cui dicevasi in precedenza. Dopo l'allenamento in piscina, il gruppo dirigente al completo, si è trasferito all'Hotel "Ramada" di Reggio, per presentare ufficialmente la società. Al tavolo della pre-

sidenza sedevano, il presidente del Circolo Nuoto Bologna Mauro Ricucci e il presidente della Reggiana Nuoto Marco Delmonte, assieme al tecnico Fabio Cuzzani e al Presidente dell'Uisp di Reggio Mauro Rozzi: coordinava gli interventi il presidente del Consiglio dell'Uisp Raul Violi. Sono state ampiamente illustrate le motivazioni che hanno portato le due città a questo sforzo comune; precisati gli obiettivi e la strada da percorrere.



NUOTO

Sancita con la regia dell'Uisp
la collaborazione tra lo storico club
cittadino e il Circolo petroniano

La Reggiana si è 'sposata', il partner è bolognese

Roberto Giampietri

UNA PARTNERSHIP di valore. La Reggiana Nuoto, dal primo pomeriggio di sabato, è a tutti gli effetti un'affiliata del Circolo Nuoto di Bologna. Una sinergia di valore, con una delle società più importanti del panorama Uisp regionale. Una società, quella bolognese, capace di raggruppare diversi club sportivi provenienti da ogni parte dell'Emilia Romagna. Un impegno comune, consistente. E fatto di capacità già ampiamente dimostrate nella propria attività societaria, per dare un impulso deciso al nuoto agonistico giovanile Uisp. Queste le motivazioni che hanno condotto alla nuova sinergia.

LA GIORNATA si è svolta su due appuntamenti: prima nell'acqua dell'impianto di via Melato, con 130 giovani presenti (**nella foto in alto**). Ma anche con una campionessa mondiale, Martina Grimaldi, e un primatista italiano as-

**Vernice in via Melato
Coinvolti oltre 130 atleti,
alla presentazione anche i big
Marco Orsi e Martina Grimaldi**

soluti (Marco Orsi), entrambi bolognesi e cresciuti sportivamente in ambito Uisp. Dopo l'allenamento, il gruppo si è trasferito all'hotel 'Ramada' per la presentazione ufficiale del nuovo sodalizio. Al tavolo, il presidente del Circolo Nuoto Bologna Mauro Ri-

cucci e il presidente della Reggiana Nuoto Marco Delmonte, assieme al tecnico Fabio Cuzzani e al presidente dell'Uisp reggiano Mauro Rozzi; coordinava gli interventi il presidente del Consiglio Uisp Reggio, Raul Violi.

UNA CHIACCHIERATA cordiale, durante la quale sono state spiegate le motivazioni che hanno portato le due città a questo sforzo comune. Tra obiettivi e strade da percorrere. Al termine dell'evento, il Presidente della Reggiana Nuoto, Marco Delmonte, ha dichiarato: «Occasione splendida per vedere all'opera la massima espressione del nuoto regionale. Credo che il mondo natatorio reggiano, attraverso questa iniziativa, si sia ulteriormente arricchito».

Pagina 7



Giro dell'Emilia, uno stadio per 35mila tifosi

Ciclismo Folla record sul circuito di San Luca. L'organizzatore Amici: «Cosi' solo Sanremo e classiche del Nord»

» Bologna

FOLLA DA STADIO, si usa dire: nel caso del Giro dell'Emilia, sabato scorso non sarebbe bastato il Dall'Ara. Sotto i portici di San Luca, per seguire le fasi finali della corsa, erano almeno 35 mila gli appassionati: la stima l'ha fatta il commissariato di Porta Saragozza, che ha controllato il circuito finale. E' la conferma che, anche in tempi difficili, il ciclismo non vede calare la passione. E' anche la conferma che, quando ci sono qualità e spettacolo, la gente non tradisce.

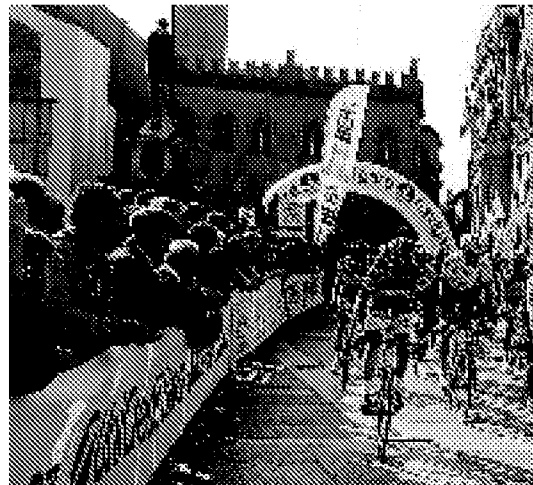
Guardando lo scenario e leggendo queste cifre, arrotondate domenica dal gp Beghelli corso a Monteveglio, vien da dire che l'organizzatore Adriano Amici non ha bisogno di quella Rai che l'ha tra-

qui tutti hanno fatto alla grande la loro parte», prosegue Amici. Che, rispetto a una partenza normale, muovendo dal Crescentone ha speso di più, in termini di fatica e anche di denaro. «Ma adesso posso dirlo: ne è valsa davvero la pena». Se oggi vale la pena prendere a modello il weekend bolognese è perché offre uno spettacolo che attira la gente: come sabato all'Emilia, come domenica nel Beghelli, anche se, per una volta, lo show ha preso in contropiede il pubblico. «Viaggiando a 46 di media, i corridori sono arrivati in anticipo: questo ha condizionato le presenze», dice Amici. Sapendo che, anche nelle grandi giornate, non tutto può andare per il verso giusto.

a. cos.

dito' negando all'ultimo momento la diretta promessa: è tra i pochi che ha più occhi sul percorso che ascolti in poltrona.

«**SONO CONTENTISSIMO**, è innegabile: credo che un pubblico così possano vantarlo soltanto le classiche del Nord e la Sanremo», racconta l'anima del Gs Emilia. Al quale si deve anche il successo di un ritorno: riportare la partenza del Giro di casa nostra in piazza Maggiore non è stato un successo, ma un trionfo. «Ho saputo che in Comune sono rimasti molto contenti, ma io sono contentissimo della collaborazione che ho ricevuto dall'amministrazione: il successo non è mai frutto di un'azione individuale e



FESTA La partenza da Piazza Maggiore (Schicchi)



La "crono" incorona Servadei

Ciclismo Uisp, il forlivese vince a Pisa il titolo italiano a squadre

FORLÌ. "Time is on my side" cantavano i Rolling Stones e per il 32enne forlivese Riccardo Servadei è proprio così: il tempo è dalla sua parte.

Ciclista per passione e "professione" (gestisce un negozio di famiglia in via Hercolani), Servadei è uno specialista delle gare a cronometro e domenica a Pisa ha coronato una stagione davvero ricca di successi laureandosi campione italiano di cro-

nometro a squadre Uisp. La specialità è quella delle Crono a tre e il forlivese ha partecipato nella categoria "mista" tra uomini e donne gareggiando assieme al fiorentino Alberto Benazzi e all'imolese Alexia Bertocco. Un terzetto che ha corso come un treno, vincendo la propria gara scattata da Marina di Pisa e dipanatasi sulla lunghezza dei 30 chilometri con il tempo di 40' 01": squadra seconda

classificata staccata di ben 4' e quarto tempo assoluto, formazioni composte da tutti uomini comprese.

Un titolo importante che chiude un'annata da ricordare. Servadei e Bertocco a settembre a Medicina si sono imposti nella Crono a 2, mentre nelle prove a squadre il forlivese ha vinto a marzo l'appuntamento di Viareggio e poi quello di San Vincenzo di Livorno. (e.p.)



Riccardo Servadei (a sinistra) insieme ad Alexia Bertocco e Alberto Benazzi